

● CIRT EDU ● LA TUA STORIA ● CON UN CLICK!

Il progetto “CIRT EDU- La TUA storia con un click. Interpreti del tessile e della moda del Novecento in Friuli Venezia Giulia” è un progetto educativo e didattico proposto per valorizzare e far conoscere il patrimonio storico ed etnografico relativo al tessile del Novecento presente in Friuli e la cultura di mestiere legata al tessile e alla moda che hanno determinato, nel territorio, dei forti cambiamenti e sviluppi a livello culturale, sociale ed economico.

Il progetto è dedicato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado individuate in Regione (come da elenco).

Obiettivi principali:

- Valorizzazione del patrimonio tessile del Novecento in Friuli Venezia Giulia
- Rendere fruibili percorsi storici e artistici legati al tessile regionale (come da elenco)
- Elaborazione di un progetto didattico inedito e acquisizione di competenze

Il progetto è realizzato grazie al sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia. L.R. 11/08/14, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali) - Avviso pubblico per la realizzazione di progetti educativi e didattici volti a favorire l'approfondimento e la conoscenza della storia del Novecento - anno 2023 - D.G.R. 185/2023. Progetto approvato con Decreto n. 39316/GRFVG del 29/08/2023.

Progetto ideato e promosso da



con il sostegno di



con il partenariato di



- CIRT EDU
- LA TUA STORIA
- CON UN CLICK!



1970 - Ritratto di Luisa Mattiussi, sullo sfondo un suo manufatto degli anni Ottanta



LUISA MATTIUSSI

Raffinata e creativa artigiana del tessile

di Carmen Romeo

Luisa Mattiussi (1936 Udine, 2015 Magano in Riviera, UD), raffinata e creativa artigiana del tessile, ha vissuto pienamente il suo tempo, dimostrando un'apertura internazionale, cogliendo e facendo propri i fondamenti del design affermati dal Bauhaus e dalle avanguardie artistiche del Novecento. La sua preziosa esperienza umana, professionale ed artistica non deve essere dimenticata, ma conosciuta sempre più poiché costituisce un significativo esempio di vita consacrata all'arte e ai saperi di uno dei mestieri più antichi: la tessitura che rappresenta un mondo carico di rimandi sociali, culturali e simbolici.

Grazie alla donazione del patrimonio tessile di Luisa Mattiussi al Comune di Fagagna, per volontà della famiglia Mattiussi e per la gentile disponibilità di Luciana Mattiussi Sgobaro (sorella minore di Luisa), dal 2017 l'atelier di Luisa che ormai era solo un ricordo, rivive nel laboratorio *Arte della Tessitura* dell'Ecomuseo della Gente di Collina *IL CAVALÎR* (Fagagna, UD).

Sembra proprio un miracolo accogliere oggi nel laboratorio, che ho il piacere di curare dal 2013, attrezzature (telaio e accessori), documenti (agende, *quaderno dei punti*, libri), filati e manufatti appartenuti a Luisa Mattiussi.

Questi materiali che documentano un'attività tessile artigianale-artistica presente in Friuli dagli anni Sessanta agli anni Novanta del Novecento, sono rari e fruibili, soprattutto in senso didattico, come era desiderio di Luisa.



Telaio di Luisa Mattiussi



Pagine delle agende di Luisa Mattiussi



LUISA MATTIUSSI

Raffinata e creativa artigiana del tessile

- CIRT EDU
- LA TUA STORIA
- CON UN CLICK!

Nell'antico Palazzo della Comunità di Fagagna, sede ideale del laboratorio *Arte della Tessitura*, fra le varie attrezzature a disposizione dei corsisti non passano proprio inosservati il telaio tiralicci, perfettamente funzionante anche se segnato dagli anni (più di cento) e dal tanto lavoro, l'orditoio a pioli, la cantra e le tante matasse di bavella di seta, di lino, di lana, tinte artigianalmente con coloranti naturali.

Luisa Mattiussi amava molto il colore e il disegno essenziale e armonico, era paziente e riservata, ma orgogliosa di parlare delle sue creazioni come di un percorso artistico che avveniva anche grazie all'intesa che si instaurava con alcuni (non tutti) suoi clienti, dei quali studiava i gusti e le esigenze. La sua attività produttiva, avviata all'inizio degli anni Sessanta, prosegue con successo per circa quant'anni, riducendosi però gradualmente dagli anni Ottanta in poi.

Luisa è una presenza forte, ma discreta, un'espressione di onestà intellettuale attenta sia all'arte e alle correnti moderniste nate fra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, sia alle tecnologie tradizionali e contemporanee. La sua formazione si è consolidata negli anni Cinquanta e Sessanta del Novecento. Alcuni articoli pubblicati, per lo più su quotidiani della Regione Friuli Venezia Giulia, evidenziano una grande ammirazione per quell'artigiana che con amore e coraggio dedicava la sua vita all'arte tessile.

Su IL PICCOLO di Trieste del 19 gennaio 1971, Cesare Russo scrive così della tessitura a mano di Luisa Mattiussi: *...c'è ancora chi si dedica con la paziente umiltà e amore per le cose belle che andavano di moda cent'anni fa, ad un mestiere antico che oggi è divenuto arte. A Udine, in via Ciconi, al pian terreno di una costruzione di un vago stile Liberty, ancora ai nostri giorni un grande telaio per la tessitura a mano che mostra per intero (anche se amorosamente curato) i suoi cent'anni di vita, compie quotidiana-mente ed efficientemente il suo lavoro (...). In questo settore - ci ha detto la signorina Mattiussi - ci sarebbe tanto da lavorare, volendo, la mia è una produzione che essendo rara è molto richiesta per la sua qualità (...). Per lei fare un tessuto di qualsiasi specie è come per un pittore fare un quadro, ne sceglie attentamente l'ordito, il disegno, la qualità del materiale...*

La vita e l'attività professionale di questa artigiana-artista, prima operativa a Udine e poi a Magnano in Riviera (Udine) è una storia da scoprire.

L'eredità tessile che ci lascia Luisa Mattiussi insegna e racconta di una persona veramente speciale e straordinaria, in cui ritroviamo la tradizione del passato, quella moderna: un esempio di creatività e impegno verso l'antica arte tessile che ha interpretato in chiave personale ed al passo con il suo tempo.

I suoi lavori rivelano una naturale attitudine per la composizione grafica ed il colore che sapeva scegliere con scrupolo maniacale. Come artigiana, la riconosco erede, probabilmente inconsapevole, della grande tradizione tessile della Carnia e del Friuli.



1990 - Particolare di tessuto per arredamento dall'armonioso impasto cromatico blu e arancione



1982 - Telo in cotone e bavella di seta cm 90 x 45, il disegno geometrico ed i colori richiamano lo stile Bauhaus (dettaglio)



LUISA MATTIUSSI

Raffinata e creativa artigiana del tessile

- CIRT EDU
- LA TUA STORIA
- CON UN CLICK!

Al pari degli antichi tessitori Luisa si spendeva senza riserve e con entusiasmo per il suo lavoro, studiava, disegnavo e progettava lei stessa i diagrammi tecnici, giocava liberamente con svariati materiali ed i decori a carattere geometrico (righe, quadrati, losanghe, zig-zag) che scaturiscono dall'intreccio ortogonale fra ordito e trama, consapevole delle possibilità tecniche del telaio.

La formazione tessile richiede passione, tempo, un'ampia conoscenza della cultura di settore (tecnica e decorativa) e una preparazione progettuale e tecnologica. Il prodotto a cui si tende deve essere unico e di ottima qualità, perciò la massima attenzione dovrà essere posta nella scelta dei materiali, nella tecnica di realizzazione, nello stile, nelle attrezzature. Il medium tessile consente grandi possibilità espressive e favorisce la progettazione di manufatti in cui linguaggi antichi e moderni si fondono insieme. Sta a noi ora riconoscere il nostro come un patrimonio storico prezioso da salvaguardare, valorizzare e su cui investire.

Le immagini di questo articolo provengono dall'archivio fotografico di Carmen Romeo.



1985 - Telo in cotone cm 90 x 30, le sovrapposizioni dei filati creano delicati effetti acquerellati (dettaglio)

BIBLIOGRAFIA

Luisa Mattiussi. Il sapere e l'incanto della tessitura, a cura di Carmen Romeo, Rodeano Alto (Udine), 2020; pubblicazione promossa dal Comune di Fagagna, Il Cavalir Ecomuseo della gente di collina -Museo della Vita Contadina Cjase Cocèl.